



COMUNICATO STAMPA

Garfagnana Fotografia 2012 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) – 28 Luglio / 12 Agosto 2012

E' giunta alla conclusione a Castelnuovo di Garfagnana GARFAGNANA FOTOGRAFIA un festival fotografico con ben 11 mostre, premiazioni, lettura di portfolio, incontri e presentazioni. Uno straordinario carnet per l'esangue budget degli organizzatori, quel Circolo Fotocine Garfagnana che negli ultimi 13 anni ha trasformato la usuale mostra estiva in una manifestazione di valenza nazionale. E l'evento clou, il ricordo di Rodolfo Pucci, in nome del quale viene consegnato un ambito riconoscimento fotografico ha visto assegnare la Fibula d'oro a Fulvio Merlak, triestino, già presidente della FIAF per nove anni, ideatore di Portfolio Italia, riconoscimento unico nel mondo che premia il miglior portfolio premiato nelle principali manifestazioni di lettura portfolio d'Italia. E fra queste anche il Portfolio dell'Ariosto, che si è svolto a Castelnuovo di Garfagnana. E se Garfagnana Fotografia è diventata una manifestazione ampia, complessa e con tante cose, è anche per la sua visibilità nazionale in Portfolio Italia.

Il Portfolio dell'Ariosto è stato arricchito quest'anno dal prestigioso riconoscimento per il reportage a ricordo di Fosco Maraini. Il premio è stato consegnato dalla vedova Maraini signora Mieke a Vincenzo Floramo, un triestino giramondo che ha presentato un reportage dalla lontana Birmania.

Ha vinto invece il Portfolio dell'Ariosto e con esso la splendida NEX5, premio messo in palio da SONY, Karina Mariti, giovane autrice di Rosignano Solvay con un delicato e commovente lavoro sulla donna. Il Portfolio dell'Ariosto ha avuto numeri davvero ragguardevoli: 60 Autori partecipanti provenienti da tutta Italia, con oltre 140 letture effettuate dai sei qualificati lettori (Erba, Evangelisti, Ferri, Giuliani, Mancuso e Merlak) nei due giorni della manifestazione.

Molto apprezzate le mostre ed in particolare "Stato d'Italia" di Emiliano Mancuso, un viaggio lungo tre anni attraverso il nostro Paese, alla ricerca di storie, cronache e volti della crisi economica e sociale che stiamo vivendo: dagli sbarchi di Lampedusa alla vita nei palazzi della politica romana, passando per Rosarno e la rivolta dei braccianti africani, fino ai ragazzi di Taranto che vogliono rimanere lontani dai fumi delle acciaierie Ilva. Bel successo anche per le altre mostre come il lavoro vincitore il Portfolio Italia 2011 "Love Camping: apologia dello stanziale" di Paola Fiorini e Beatrice Mancini, "Adriatica" di Pietro Millenotti vincitore al Portfolio dell'Ariosto 2011, "The recycles" di Vincenzo Floramo, "Io randagio" di Silvio Canini, "Uscite d'insicurezza" di Giulia Marchi, "Ashè" di Paolo Ferrera, "Il Duomo di Barga" di Gabriele Caproni, "A dislivello del mare" di Stefania Adami.

Ha destato tanta curiosità per il tema, la mostra di Fosco Maraini "Matsuri. Riti e feste del Giappone" uno sguardo sulle feste tradizionali di questo grande paese, così legato alla tradizione ed in questo magistralmente interpretato dal grande Fosco. Per la mostra omaggio a Giovanni Pascoli, con 36 interpretazioni fotografiche di autori del Circolo organizzatore ed allestita in un fondo commerciale di Via Farini, si è trattato di una anteprima, la mostra è stata infatti presentata durante la Settimana del Commercio e rimarrà aperta durante questa importante manifestazione.

Fra gli eventi ricordiamo l'incontro con il 3C di Cascina, uno di più importanti circoli fotografici italiani, la presentazione di "Stato d'Italia" libro e mostra a cura di Renata Ferri e Emiliano Mancuso, l'interessante analisi su Fotografia e percezione che ha approfondito gli aspetti di visione e lettura della foto tenendo incantati gli spettatori ben oltre la mezzanotte, la presentazione del libro "Rosso Katmandù" di Enzo Gaiotto, ambientato in Garfagnana ed il workshop con Emiliano Mancuso.

Garfagnana Fotografia ha rappresentato anche una significativa ricaduta nel settore dell'accoglienza: oltre 400 pasti nei ristoranti ed almeno 80 pernottamenti alberghieri non solo a Castelnuovo. Una promozione per l'intero territorio arrivata su siti internet nazionali e di grande frequenza, ottima clientela anche per i negozi del centro storico. Le mostre, aperte mattina e pomeriggio per quindici giorni, sono state un frequentato obbiettivo per i numerosi turisti. Castelnuovo di Garfagnana è stato per alcuni giorni il centro della fotografia amatoriale italiana con una accoglienza curata ed attenta, un giudizio sui lavori presentati sereno ed onesto, che tanti sono quelli che ritornano ogni anno. www.fotocinegarfagnana.it